

18 pescatori italiani sono detenuti da un mese in Libia

L'1 settembre 2020 unità navali libiche del generale **Haftar** hanno sequestrato, a 36 miglia al largo delle coste della **Cirenaica**, due imbarcazioni della flotta peschereccia di **Mazara del Vallo** e tratto in arresto i rispettivi equipaggi. Altri due pescherecci italiani erano presenti in zona ma sono riusciti a fuggire. Il sindaco di Mazara del Vallo, ha affermato che i ragazzi sono trattati dignitosamente e che sono in stato di fermo nella palazzina militare di **El Kuefia**, a 15 chilometri da Bengasi.

Da ieri l'aula consiliare di Mazara del Vallo è occupata in modo permanente dai familiari dei pescatori, che **per 13 giorni hanno protestato a Roma** per chiedere il rilascio immediato dei 18. Si parla di **sconfinamento delle acque internazionali**. Il Consiglio comunale costituirà un presidio di presenza, sarà il megafono di una voce che non si vuole spegnere.